DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 181 del 28 aprile 2020

R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche" Subentro nella concessione di derivazione d'acqua mod. max 70,00 e medi 21,25 atti a produrre, sul salto di mt 16,40, la potenza nominale media di kW 341,88, dal torrente Astico in comune di Cogollo del Cengio (VI), per utilizzo Idroelettrico precedentemente assentita alla ditta Enel Green Power SpA, P.IVA 10236451000, con sede in Roma. Pratica G.C. n. 18/AS

[Acque]

Note per la trasparenza:

R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche" Subentro nella concessione di derivazione d'acqua mod. max 70,00 e medi 21,25 atti a produrre, sul salto di mt 16,40, la potenza nominale media di kW 341,88, dal torrente Astico in comune di Cogollo del Cengio (VI), per utilizzo Idroelettrico precedentemente assentita alla ditta Enel Green Power SpA, P.IVA 10236451000, con sede in Roma. Pratica G.C. n. 18/AS

Il Direttore

VISTO il decreto n. 2832 del 10 maggio 1928 di concessione relativa alla derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dal torrente Astico in comune di Cogollo del Cengio, per moduli max 70,00 e medi 42.66 su salto di 16.42m;

VISTA la nota dell'ENEL del 22/03/1965 in cui si comunica che l'impianto idroelettrico di cui all'oggetto è stato in parte sotteso dalla derivazione in loc. Bissi assentita alla stessa società, ed ha subito una riduzione parziale di portata assumendo le seguenti nuove caratteristiche: portata media mod. 21,25 salto m 16,40, potenza nominale kW 341,88.

RITENUTO di procedere alla modifica della concessione secondo quanto comunicato da Enel nella nota suddetta e in base ai dati di portata degli ultimi cinque anni richiesti a Enel Green Power Italia S.r.l. con nota prot. N. 145553 del 06/04/2020.

VISTA la documentazione trasmessa da Enel Green Power Italia S.r.l. del 08/04/2020 in cui si rileva il rispetto del limite di derivazione di moduli 21,25 medi.

VISTO il D. Lgs del 18 agosto 2000, n. 258 che ha prorogato le concessioni rilasciate all'ENEL S.p.a. per le piccole derivazioni idroelettriche di trenta anni alla data di entrata in vigore del decreto legislativo del 16 marzo 1999 n.79;

VISTO il Decreto 29 del 27.02.2009, con il quale venne concesso alla ditta Enel Green Power S.p.a con sede a Roma, di subentrare alla ditta Enel Produzione SpA;

VISTA la comunicazione della ditta Enel Green Power S.p.a. del 04/10/2019 (prot.n. 430370 del 07/10/2019) che in data 16 settembre 2019 si è costituita la società Enel Green Power Italia S.r.l.;

e che in successiva data 19 dicembre 2019 è stata stipulata la scissione parziale della società Enel Green Power S.p.a. in favore di Enel Green Power Italia S.r.l., con atto del notaio Atlante di Roma Racc. n. 30932 Rep. n. 60397, con effetti dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che nella medesima comunicazione viene chiarito che Enel Green Power Italia S.r.l. è destinata a rimanere nel Gruppo Enel, sotto il controllo, diretto o indiretto, di Enel S.p.A., e alla stessa sono state attribuite, tutte le attività e risorse di Enel Green Power S.p.A. relative all'ambito idroelettrico e di conseguenza tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di quest'ultima, con la piena disponibilità tecnico-organizzativa ed economica;

VISTA l'istanza del 20.12.2019 (prot. n. 558028 del 27.12.2019) della ditta Enel Green Power Italia S.r.l., con sede legale in Viale Regina Margherita 125 nel Comune di Roma, di richiesta di subentrare alla ditta Enel Green Power S.p.a nel diritto di derivazione d'acqua citato un oggetto;

VERIFICATO gli atti trasmessi e considerato che nulla osta all'accoglimento dell'istanza,

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n.112/1998, la L.R. n. 11/2001;

VISTO l'art.18 della L.R. 7.11.2003, n.27;

VISTO il D.Lgs. 3.4.2006, n.152;

VISTA la D.G.R.V. 1628/2015.

decreta

ART. 1 - E' accolta l'istanza di subentro della ditta Enel Green Power Italia S.r.l., con sede legale in Viale Regina Margherita 125 nel Comune di Roma, la quale viene riconosciuta titolare di concessione della derivazione d'acqua, mod. max 70,00 e medi 21,25 atti a produrre, sul salto di mt 16,40, la potenza nominale media di kW 341,88, dal torrente Astico in comune di Cogollo del Cengio (VI), per utilizzo Idroelettrico - centrale "Cogollo 1" - precedentemente assentita alla ditta Enel Green Power SpA, P.IVA 10236451000, con sede in Roma.

ART. 2 - Con il presente Decreto la ditta Enel Green Power Italia S.r.l. P.IVA 15416251005, si assume ogni responsabilità civile e penale relativa alla gestione e sfruttamento della derivazione d'acqua, nonché gli obblighi contenuti nel decreto n. 2832 del 10 maggio 1928 e i relativi disciplinari suppletivi e verso il pagamento, del canone annuo pari ad € 10252.03 (Euro diecimiladuecentocinquantadue/25) calcolato ai sensi della vigente normativa e del tasso di inflazione programmato per l'anno 2020 da adeguarsi per le annualità successive.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i.

ART. 5 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677.

ART. 6 - Avverso il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art 18 del R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e secondo le rispettive competenze, ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della presente.

Giovanni Paolo Marchetti